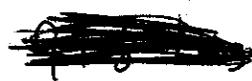


FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	IE.n. sigla	257 progressivo	815 argomento
540 unità attivate		30.1.1980 data	

3-80



Oggetto: Schemi per ACEI I $\frac{0}{15}$ 2^a serie

- allegati : n. 11

Gli schemi I $\frac{0}{15}$ 2^a serie, che si trasmettono con la presente Circolare, si riferiscono ad una stazione di diramazione, su linea a doppio binario, in cui si ipotizzano :

- la linea proveniente dalla direzione X attrezzata con blocco manuale F.S.;
- la linea proveniente dalla direzione Y attrezzata con blocco automatico a correnti fisse a due aspetti;
- la linea diramata, direzione Z, esercitata con blocco telefonico.

Oltre che per modifiche di minore rilievo, gli schemi di questa serie si distinguono da quelle della precedente principalmente per quanto concerne i seguenti punti :

- Istituzione, per gli itinerari di partenza, di una nuova rete aperta (relè EV) relativa alle condizioni di linea;

./.

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della circolare fra le documentazioni di carattere permanente.				
UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
Div. 51	Uff. IE Comp.li	- DIRIGENTI		
" 52	" Collaudi MI	- DIRETTIVI		
" 53	" " NA	- Pers. Tecnico		
	" Spec. DD.ma	di concetto		
	Off. AC. MI	degli Uffici		
	" TE. BO			

- Nuova configurazione dei circuiti di manovra e controllo dei segnali;
- Estensione della topografia ai circuiti dei relè di manovra dei segnali e al comando degli elettromagneti di intallonabilità.

1) Condizioni di linea per itinerari di partenza

E' stato istituito il relè EV.

Sul suo circuito di alimentazione, di tipo aperte, sono stati inseriti i contatti dei relè J per l'individuazione delle direzioni di partenza e sono state sommate le condizioni di linea relative al blocco ed ai P.L. di linea con regime di chiusura basato sulla effettiva marcia dei treni.

Di conseguenza è stato possibile introdurre alcune semplificazioni nei circuiti di accensione dell'indicatore di direzione o, in sua mancanza, sulla corrispondente ripetizione su Q.L.

Infatti, mentre negli schemi della vecchia serie il relè di comando di accensione dell'indicatore di direzione, sentite le condizioni di linea, veniva eccitato tramite i relè mS e V, nei nuovi schemi il relè U per gli itinerari di partenza è stato soppresso. Ciò perchè, essendo le condizioni di linea inserite a monte del relè U, non vi sarebbe alcuna distinzione tra i circuiti del relè U e quelli del relè JD.

Il relè JD si eccita in parallelo al relè S, in condizioni di normale funzionamento o, nei casi previsti, tramite il tasto Tb.

2) Circuiti dei segnali

Lo spegnimento automatico dei segnali di protezione è realizzato come descritto nel punto 1.3 pag.4 della Circolare IE.n.246/815/540 del 21/5/1979 relativa agli schemi per ACEI

I $\frac{0}{16}$. Esso avviene nel caso in cui i segnali presentino un aspetto meno restrittivo di quello corrispondente alle condizioni di manovra ed è stato previsto solo per la direzione 5, in cui la linea è attrezzata con B.A., per evitare gli inconvenienti evidenziati con lettera IE.540.511/46296 del 25/10/1977.

3) Circuiti topografici dei relè di manovra segnali e di comando elettromagneti di intallonabilità

Detti circuiti sono realizzati con gli stessi criteri di cui al punto 1.5 (pag.7) della Circolare IE n.246/815/540 del 21.5.1979 relativa agli schemi per ACEI I $\frac{0}{16}$ 2^a serie.

4) Varianti di minore importanza

L'impiego del tabulatore anzichè dei tasti T1b va previsto con gli stessi criteri fissati al punto 2.1 della Circolare sopra citata.

5) Soluzioni circuitali legate alla struttura dell'impianto preso come esempio per la stesura degli schemi

Sono stati integralmente applicati i criteri esposti ai punti 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 pag.11 e punto 3.6 pag.12 della Circolare sopra citata. Invece per quanto riguarda il punto 3.5 si è realizzata la continuità del bloccamento con la condizione di libertà del c.d.b., non prevedendosi manovre lato coda.

Nella raccolta degli schemi è stato inserito un esempio di "Tabella delle condizioni" che, oltre a dare un criterio per uniformare la compilazione di tale documento, consentirà una più immediata comprensione delle soluzioni circuitali.

Gli schemi sono trasmessi in duplice copia, in edizione provvisoria per quanto riguarda la stesura grafica, mentre sono da considerarsi definitivi nella logica circuitale.

L'edizione definitiva, nonchè le copie riproducibili, verranno trasmesse quanto prima.

Si prega di confermare il ricevimento della presente Circolare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

Zioni